

14/07/2021

ISTANZA N. 015
09/07/2021

Descrizione: Autorizzazione vendita azienda e rimanenze

Procedura: COTI SRL 96/2020 Nr

Tipologia Procedura: Fallimento

Giudice Delegato: Dott.ssa Laura De Simone

Curatore: Dott. Marco Leidi

Comitato creditori:



TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 96/2020 - "COTI SRL"

Giudice Delegato: Dott.ssa Laura De Simone

AUTORIZZAZIONE VENDITA AZIENDA E RIMANENZE

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto Marco Leidi, Curatore del fallimento in epigrafe,

PREMESSO

- che lo scrivente, secondo quanto previsto nel programma di liquidazione, intende porre in vendita i seguenti beni del fallimento:

LOTTO 1: Azienda corrente nel Comune di Suisio (Bg) in Via E. Mattei n. 7, attualmente affittata a terzi in forza di contratto stipulato in data 06.07.2020, a rep. n. 62.830, raccolta n. 28.898 del Notaio Armando Santus, successivamente modificato in data 04.08.2020 con atto a rep. n. 53.452, raccolta n. 16.646 del Notaio Andrea Letizia di Bergamo, avente ad oggetto la produzione e la commercializzazione di accumulatori elettrici con il marchio "ARIETE", composta dai seguenti beni immobili in Comune di Suisio (Bg):

- fabbricato – foglio 6 mapp. 2930 sub. 701 cat. D/1, RCE 12.601,55;

- terreno di pertinenza – foglio 9 mapp. 2929 di are 04.20 e mapp. 2932 di are 01.80

e dai beni mobili e dai rapporti (compresi quelli di lavoro dipendente) costituenti il perimetro dell'azienda così come descritto nel sopra citato contratto di affitto d'azienda e nelle perizie redatte dal Geom. Franco Magni in data 30.10.2020 e 19.03.2021; **prezzo base: Euro 2.960.000,00** (di cui Euro 1.500.000,00 per gli immobili) oltre oneri fiscali di legge; offerta minima: Euro 2.220.000,00 oltre oneri fiscali di legge; rilanci: Euro 50.000,00.



LOTTO 2: Rimanenze di magazzino costituite da batterie finite, componenti e semilavorati per la produzione di batterie e materiale vario di consumo così come descritte nella perizia redatta dal Geom. Franco Magni in data 21.06.2021; **prezzo base: Euro 96.500,00** oltre ad Iva; offerta minima: Euro 72.375,00 oltre ad Iva; rilanci: Euro 5.000,00.

previa pubblicazione, con le modalità già indicate nel programma di liquidazione, del seguente avviso di vendita:

“TRIBUNALE DI BERGAMO

Sezione Fallimentare

Fallimento n. 96/2020 - “COTI S.R.L. (già Accumulatori Ariete Srl)”

Giudice Delegato: Dott.ssa Laura De Simone

AVVISO DI VENDITA DI AZIENDA SENZA INCANTO

CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

1° ESPERIMENTO

Il sottoscritto Dott. Marco Leidi, Curatore del fallimento in epigrafe,

AVVISA

*che il giorno **14 ottobre 2021, alle ore 09:45**, sul portale www.fallcoaste.it avrà inizio l'esame delle offerte telematiche pervenute per la procedura di*

VENDITA

dei seguenti beni:

LOTTO 1: Azienda corrente nel Comune di Suisio (Bg) in Via E. Mattei n. 7, attualmente affittata a terzi in forza di contratto stipulato in data 06.07.2020, a rep. n. 62.830, raccolta n. 28.898 del Notaio Armando Santus, successivamente modificato in data 04.08.2020 con atto a rep. n. 53.452, raccolta n. 16.646 del Notaio Andrea Letizia di Bergamo, avente ad oggetto la produzione e la commercializzazione di accumulatori elettrici con il marchio “ARIETE”, composta dai seguenti beni immobili in Comune di Suisio (Bg):

- fabbricato – foglio 6 mapp. 2930 sub. 701 cat. D/1, RCE 12.601,55;

- terreno di pertinenza – foglio 9 mapp. 2929 di are 04.20 e mapp. 2932 di are 01.80

e dai beni mobili e dai rapporti (compresi quelli di lavoro dipendente) costituenti il perimetro dell'azienda così come descritto nel sopra citato contratto di affitto d'azienda e nelle perizie redatte dal Geom. Franco Magni in data 30.10.2020 e 19.03.2021;

Prezzo base: Euro 2.960.000,00 (di cui Euro 1.500.000,00 per gli immobili) oltre oneri fiscali di legge; offerta minima: Euro 2.220.000,00 oltre oneri fiscali di legge; rilanci: Euro 50.000,00.

LOTTO 2: Rimanenze di magazzino costituite da batterie finite, componenti e semilavorati per la produzione di batterie, materiale vario di consumo così come descritte nella perizia redatta dal Geom. Franco Magni in data 21.06.2021.

Prezzo Base: Euro 96.500,00 oltre ad Iva; offerta minima: Euro 72.375,00 oltre ad Iva; rilanci: Euro 5.000,00.

La vendita dei beni avverrà in conformità a quanto disposto dagli artt. 105, 107 e 108 L.F., con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura competitiva che verranno di seguito illustrate.

CONDIZIONI DELLE VENDITE

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive apparenti e non apparenti; la vendita è a corpo e non a misura. Si precisa che trattandosi di vendita nell'ambito di una



procedura concorsuale effettuata a seguito di una procedura competitiva, assimilabile quindi ad una vendita coattiva, la parte venditrice non presta né la garanzia per vizi o mancanza di qualità dei beni in vendita, né la garanzia della conformità degli impianti alla normativa vigente, al momento della loro realizzazione ed alla data del trasferimento, in materia di sicurezza, il cui adeguamento verrà pertanto sostenuto, se del caso, dalla parte Acquirente, né la garanzia di conformità urbanistica.

L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, consistenza o difformità, non considerati ed anche se occulti e comunque non evidenziati negli atti messi a disposizione della procedura fallimentare, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo di vendita. La Procedura non assume, inoltre, alcuna responsabilità per evizione.

Per le ulteriori notizie descrittive dei beni in vendita si deve fare riferimento alle perizie consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e sui portali nazionali in calce indicati (perizie che dovranno essere previamente consultate dall'offerente ed alle quali si farà espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi gravanti sui beni a qualsiasi titolo, e per tutto ciò che attiene alla loro situazione urbanistica e ad eventuali difformità edilizie).

La Procedura non assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nelle perizie relative ai beni oggetto di vendita, intendendosi liberata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. Eventuali adeguamenti alle normative vigenti in ambito di prevenzione, sicurezza, tutela ecologia ed ambientale e, in generale ogni altro tipo di adeguamento alla normativa vigente e le sanatorie di eventuali abusi saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero della cedente da qualsiasi garanzia o onere al riguardo.

Sarà onere dell'offerente effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni in vendita a proprie spese, cura, onere e responsabilità.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che saranno cancellati, nei limiti di legge, a cura e a spese dell'acquirente.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematica entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato dal Curatore per il loro esame, ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi, tramite accesso al portale individuato nell'inserzione inserita nel portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" e in quelle pubblicate sui siti sotto indicati (v. infra "Pubblicità della vendita").

Ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale sono esclusivamente l'offerente (o uno degli offerenti o il legale rappresentante della società offerente) ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c..

Le offerte dovranno essere formulate accedendo al portale del gestore della vendita telematica, sopra indicato (accessibile anche dall'inserzione inserita nel portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche", all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>), selezionando l'inserzione relativa alla presente vendita e quindi il lotto per il quale si intende presentare l'offerta, seguendo infine le indicazioni ivi riportate per la compilazione del modulo Offerta Telematica. Il file dell'offerta telematica che sarà generato al termine della procedura di compilazione (che non dovrà essere alterato, né aperto, pena l'invalidazione del file e dell'offerta stessa) dovrà essere inviato all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante una casella di posta elettronica certificata, di cui all'articolo 12, comma 4, o, in alternativa, comma 5, del D.M. Giustizia 26/02/2015 n. 32.



L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti necessari ai fini della sua ammissibilità, le modalità di trasmissione della predetta offerta, il deposito e la trasmissione della stessa al gestore per la vendita telematica devono essere effettuati nel rispetto degli articoli 12 e seguenti del Decreto del Ministero della Giustizia 26/02/2015 n. 32, qui di seguito integralmente riportati:

Art. 12 - Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità' fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.



5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica 1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita. 3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia 1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di



vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Una guida dettagliata per la presentazione dell'offerta telematica (denominata "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica") è inoltre reperibile sul sito <http://pst.giustizia.it/PST/>, nella sezione "documenti", sottosezione "Portale delle Vendite Pubbliche".

Si segnala inoltre che, salvi i casi di esenzione, la presentazione dell'offerta telematica comporta il pagamento del bollo digitale pari ad Euro 16,00; per maggiori dettagli, si rinvia al predetto "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" e al "Vademecum per il pagamento telematico del bollo digitale", consultabili nell'anzidetta sezione del citato sito.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i seguenti dati, con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in un separato documento, da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, l'eventuale partita Iva, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente. Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v. L. n. 76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

b) se l'offerente è soggetto diverso dalla persona fisica, la denominazione o ragione sociale, la sede, la partita IVA ed il numero di iscrizione al Registro delle Imprese; il certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese (o visura), la copia del documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, la copia dell'atto che attribuisce al rappresentante della società i relativi poteri;

c) quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine;

d) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero della procedura fallimentare del Tribunale di Bergamo;

e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre il 25% al prezzo base indicato nell'avviso di vendita;

f) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta (60) giorni dalla data di aggiudicazione;

g) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata;

h) l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, nn. 4 o 5, sopra citato, e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

Non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che formula l'offerta.

Saranno ritenute irricevibili offerte sottoposte a condizione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

1) il bonifico attestante il versamento della cauzione;

2) copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni;

3) qualora l'offerente sia cittadino extra comunitario, copia del certificato di cittadinanza e dell'eventuale permesso o carta di soggiorno;



- 4) qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione;
- 5) qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
- 6) procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- 7) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- 8) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale, rilasciate da questi, attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- 9) dichiarazione di aver preso completa visione delle perizie di stima.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè un avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Curatore nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine, con relativa attestazione di conformità.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

La cauzione pari ad almeno il 10% del prezzo offerto dovrà essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente della procedura, intestato a "Fallimento COTI SRL", acceso presso la filiale di Bergamo Piazza Vittorio Veneto 8 di Intesa Sanpaolo Spa, IBAN: IT91T0306911166100000015870, con causale "Asta del 14 ottobre 2021"; la cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà essere accreditata almeno tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e giorni festivi) del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, si provvederà senza ritardo a restituire, al netto di eventuali oneri bancari, le somme versate a titolo di cauzione, e ciò mediante bonifico bancario, che sarà eseguito sul medesimo conto corrente utilizzato dagli offerenti per il versamento della cauzione stessa.

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico/miglior offerente anche qualora quest'ultimo non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la deliberazione sulle offerte e nell'eventuale successivo avvio della gara.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte ed esaminate il giorno e l'ora sopra indicati, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine stabilito per la loro presentazione, nonché le offerte inferiori rispetto al prezzo base d'asta suindicato e le offerte non accompagnate da idonea cauzione e/o tutta la documentazione come sopra dettagliatamente indicata.

Il Curatore, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti



prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio del sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS.

In caso di unica offerta d'acquisto, se la stessa è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà senz'altro all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente.

In caso di più offerte valide d'acquisto, il Curatore provvederà ad avviare la gara telematica tra gli offerenti con modalità asincrona, che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo a quello fissato per l'esame delle offerte.

Durante il periodo della gara ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito nel presente avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo alla sua conclusione, termine prorogato, se cadente di sabato, domenica o festivi, al primo giorno lavorativo successivo.

Si procederà quindi all'aggiudicazione a favore del migliore offerente, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica ovvero, in difetto di offerte in aumento, ad aggiudicare il bene al migliore offerente da individuarsi secondo il maggior prezzo offerto oppure, a parità di prezzo offerto, secondo la priorità temporale di deposito dell'offerta.

Qualora il prezzo offerto per un singolo lotto fosse inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita in misura non superiore al 25% il Curatore potrà a sua discrezione effettuare la vendita ove ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita anche in funzione dei successivi ribassi.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 L.F., non verranno prese in considerazione offerte, anche di importo superiore a quella del miglior offerente, pervenute dopo la conclusione della gara e non verranno accettate offerte migliorative ai sensi del IV comma dell'art. 107 L.F..

ATTO NOTARILE DI VENDITA

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare innanzi al Notaio Andrea Letizia di Bergamo con studio in Bergamo (BG) Piazzale della Repubblica 1, l'atto formale di trasferimento del bene. Detto termine è posto nell'esclusivo interesse della Procedura e potrà essere prorogato esclusivamente dalla Curatela e ad insindacabile giudizio di quest'ultima.

Le imposte, le tasse, gli onorari, e le spese del Notaio relative all'atto pubblico di trasferimento della proprietà di quanto aggiudicato, così come le imposte, le tasse e gli onorari e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti quanto aggiudicato saranno a esclusivo carico dell'aggiudicatario, da versarsi, mediante assegno circolare, contestualmente al rogito notarile che verrà stipulato avanti al citato Notaio, in data da definirsi in accordo con il Curatore.

VERSAMENTO DEL SALDO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al saldo del prezzo, oltre oneri accessori, dedotta la cauzione già versata, contestualmente alla stipula dell'atto notarile, mediante assegno circolare intestato a "Fall. Coti S.r.l." o bonifico bancario da disporsi sul conto corrente IBAN che il Curatore comunicherà. In caso di bonifico bancario, la "valuta" e la "disponibilità" delle relative somme dovranno essere anteriori alla data prevista per la stipula dell'atto.

Il mancato pagamento del saldo del prezzo farà decadere l'aggiudicatario dalla aggiudicazione; la somma versata a titolo di cauzione sarà acquisita dalla procedura; il bene verrà rimesso in gara.

PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita, delle successive integrazioni e delle perizie con documentazione fotografica e planimetrie, saranno inseriti, almeno 30 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto, nel



portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" (PVP) all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>.

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita, delle successive integrazioni e delle perizie con documentazione fotografica e planimetrie, saranno altresì pubblicati sui siti:

www.tribunale.Bergamo.it

www.asteannunci.it

www.asteavvisi.it

www.astalegale.net

www.astegiudiziarie.it

www.fallcoaste.it

e un estratto verrà pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica asincrona dal Gestore della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Il curatore assicura a tutti gli interessati all'acquisto la possibilità di visionare i beni in vendita, entro 10 giorni dalla relativa richiesta telefonica e fino a 10 giorni prima la data prevista per la gara".

tutto ciò premesso ed esposto,

FA ISTANZA

affinché la S.V. Ill.ma voglia autorizzare il curatore ad esperire la procedura sopra descritta per la vendita dell'azienda e delle rimanenze di magazzino, previa pubblicazione dell'avviso sopra riportato.

Con osservanza.

Bergamo, 9 luglio 2021

Il Curatore

Dott. Marco Leidi

